

Sparò alla compagna Per lui niente più carcere

Berbenno. L'avvocato Tarotelli è stato condannato per tentato omicidio
In secondo grado pena ridotta - Risiede in Toscana e torna a fare il legale

MICHELE PUSTERLA

Un legale molto conosciuto, in Valtellina, ma con attività e studi professionali anche in altre province italiane, finì prima in carcere e poi, per qualche tempo, agli arresti domiciliari con accuse pesanti come un macigno: avrebbe tentato di uccidere la propria compagna, che voleva lasciarlo, stanca di una relazione giunta al capolinea.

E le altre imputazioni erano sequestro di persona, della figlioletta della coppia, e rapina della borsa della vittima dell'omicidio miracolosamente non riuscito. Ma la vicenda processuale come si è conclusa? Oggi l'avvocato cosa fa? Cerchiamo di ricostruire, per quanto possibile, l'intera vicenda.

La condanna

Il 25 maggio 2022 l'avvocato valtellinese Riccardo Tarotelli, oggi 45 anni, all'epoca dei fatti residente a Berbenno di Valtellina, venne condannato dal gup (giudice delle udienze preliminari) del Tribunale del capoluogo sondriese, Fabio Giorgi, a 9 anni e otto mesi di reclusione per il tentato omicidio della convivente Jessica Maurovich, 31 anni, ex giocatrice professionista di pallavolo di Trieste, città in cui risiede. Il grave fatto di sangue avvenne nella casa della coppia, in Valtellina, il 26 giugno 2019, durante un'accesa discussione.

Ma ecco il primo colpo di scena, se tale può essere definito: la Procura generale di Milano rinuncia all'Appello per questi due reati e, in parallelo, l'esperto avvocato Marco Lamberti del Foro di Roma che assiste Tarotelli rinuncia, a sua volta, a presentare ricorso alla Corte d'Appello contro la condanna per il tentato omicidio. Una mossa strategica che risulterà vincente per gli interessi del proprio patrocinato.

Tre colpi d'arma da fuoco

La donna confermò agli investigatori dell'Arma e ai magistrati l'intenzione di lasciare l'uomo e Tarotelli le sparò tre colpi d'arma da fuoco in camera da letto per poi allontanarsi con la figlioletta di 18 mesi, portando con sé la borsetta della donna. Si arrese ai carabinieri del Comando provinciale e della locale caserma poche ore dopo nella baita di famiglia.

In aula, ad assistere Maurovich, c'era l'avvocato Enza Mainini di Morbegno e la collega di Milano, Marina Silvia Mori, quest'ultima parte civile per la bimba. Il pm Stefano Latorre, che aveva coordinato le indagini, aveva chiesto, nel processo in rito abbreviato (quindi con lo sconto di un terzo in caso di condanna), 7 anni. Il gup Giorgi, che nella condanna è stato più pesante della richiesta formulata dalla pubblica accusa, ha stabilito una provvisoria di 50mila euro a testa per madre e figlioletta.

La Procura di Sondrio aveva

poi presentato appello per i due reati, per i quali l'imputato in primo grado era stato assolto dal giudice Giorgi, ossia rapina e sequestro di persona.

Ma ecco il primo colpo di scena, se tale può essere definito: la Procura generale di Milano rinuncia all'Appello per questi due reati e, in parallelo, l'esperto avvocato Marco Lamberti del Foro di Roma che assiste Tarotelli rinuncia, a sua volta, a presentare ricorso alla Corte d'Appello contro la condanna per il tentato omicidio. Una mossa strategica che risulterà vincente per gli interessi del proprio patrocinato.

"Appello concordato"

«Ho rinunciato alla mia possibilità di ricorrere - spiega infatti l'avvocato Marco Lamberti - concordando una pena con la dottoressa Laura Gay, procuratrice generale della Terza sezione della Corte d'Appello di Milano. E, il 3 ottobre 2023, si fa il cosiddetto "Appello concordato", fissando la pena in 7 anni di reclusione, per il solo tentato omicidio, sempre escludendo la rapina e il sequestro di persona. Il residuo di pena da scontare è dunque di cinque anni e nove mesi: essendo l'entità inferiore ai 6 anni il mio assistito non tor-

nerà più in carcere. Ha, infatti, potuto usufruire dei benefici previsti dall'ex articolo 94 dell'ordinamento penitenziario».

La vicenda giudiziaria per il suo cliente può, pertanto, ritenersi chiusa? «L'ultima parola spetta ora ai giudici del Tribunale di sorveglianza di Firenze, competente per territorio perché lui oggi risiede in provincia di Carrara. Il Tribunale, probabilmente, si pronuncerà fra circa un anno: dovrà stabilire se Tarotelli debba essere affidato, per un determinato periodo di tempo, ai Servizi sociali o ad altre misure detentive. Ma non certo alla carcerazione. Nella peggiore delle ipotesi, ma solo in quella più sfavorevole, alla detenzione domiciliare».

Sul fronte dei risarcimenti alla ex compagna, non dovrà versare una somma di denaro? «Lo ha già fatto contestualmente all'udienza fissata per l'"Appello concordato", lo scorso 3 ottobre a Milano. Ha consegnato un assegno per un importo di 100mila euro per la signora Maurovich».

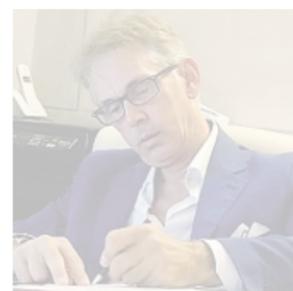
Ora vive in Toscana e cosa fa? Che lavoro fa? «Risiede fra Carrara e Lucca e ha ripreso a esercitare la professione di avvocato».



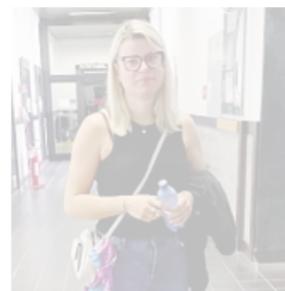
Il fatto di sangue avvenne il 26 giugno del 2019



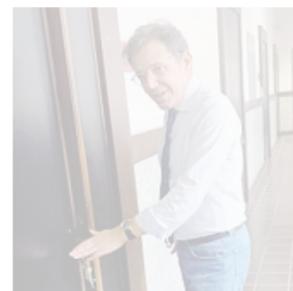
Riccardo Tarotelli



Marco Lamberti



Jessica Maurovich



Fabio Giorgi

Una giornata di studi sul mondo edile Focus sulle novità del contratto

In sala "Succetti"

Domani l'approfondimento curato da Confartigianato e dall'Ordine dei consulenti del lavoro

Tra le professionalità più difficili da reperire in provincia di Sondrio così come nel resto d'Italia, ma anche tra le più a "rischio" sotto il profilo della

sicurezza sul lavoro. Al mondo dell'edilizia è dedicata la giornata di studi organizzata da Confartigianato e Ordine dei consulenti del lavoro di Sondrio.

Un seminario di approfondimento, in programma domani, venerdì 19, dedicato in particolare al contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto e alle novità introdotte. L'appuntamento è fissato alle 9 nella sala

"Succetti" della sede di Confartigianato in largo dell'Artigianato a Sondrio.

Relatori dell'evento saranno i rappresentanti nazionali di Anaepa-Confartigianato edilizia, gruppo di rappresentanza del comparto delle costruzioni operante all'interno della Confederazione che si occupa direttamente anche della contrattazione collettiva del settore. La

mattinata prenderà il via con i saluti istituzionali di **Paolo Panizza**, presidente Anaepa-Confartigianato edilizia Sondrio e di **Giovanni Besio**, presidente del consiglio dell'Ordine dei consulenti del lavoro per poi proseguire con un focus, da parte di **Marco Pantaleoni**, sulle novità sia applicative del Ccnl edile artigiano e sia rispetto alla congruità della manodopera. Sarà poi il

turno del vicepresidente nazionale e presidente regionale del comparto, **Virgilio Fagioli**, che introdurrà l'innovazione della figura del Mastro formatore artigiano, il nuovo profilo destinato ad agevolare il processo formativo pratico dei dipendenti in particolare in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. La parola passerà poi al segretario nazionale di Anaepa, **Daniela Scaccia**, che illustrerà la norma che introdurrà dall'autunno la cosiddetta "patente a crediti" che l'Ispettorato del lavoro rilascerà in formato digitale dal primo ottobre a imprese e professionisti che svolgono attività

nei cantieri temporanei o mobili e che avrà un punteggio iniziale di 30 crediti. Le imprese o i professionisti potranno lavorare soltanto avendone almeno 15.

A conclusione dei lavori, spazio alle domande dei presenti cui si occuperà **Silvia Proserpio**, consulente del lavoro di Confartigianato Imprese Sondrio. Domande che potranno anche essere anticipate tramite mail direttamente all'indirizzo silvia.proserpio@artigiani.sondrio.it. L'incontro è accreditato all'Ordine dei consulenti del lavoro che potranno ottenere i crediti formativi.

M.Bor.

Tempo di saluti ai Salesiani con il trasferimento di don Giacinto Ghioni e del chierico Fitwi Carlo Maria Grilli Colombo. Il nuovo direttore sarà don Emanuele Cucchi

«Sono riconoscente per l'affetto e l'amore ricevuti»

Dopo nove anni lascia Sondrio anche don Luca Castelli, guida spirituale dei giovani dell'oratorio di San Rocco: «Qui mi sono sentito bene»

SONDRIO (lo) «Va' dove ti porta il cuore» è un famoso romanzo di Susanna Tamaro. Per i sacerdoti della casa salesiana che si apprestano a lasciare il capoluogo valtellinese per altre nuove mete, potremmo scrivere «Va' dove il Signore ha bisogno di te». Ebbene tra i preti salesiani che ci saluteranno oltre a don Giacinto Ghioni e al chierico Fitwi Carlo Maria Grilli Colombo, troviamo don Luca Castelli, guida spirituale dei giovani dell'oratorio di San Rocco, destinato ora alla comunità pastorale «Santa Maria Ausiliatrice e San Giovanni Bosco» di Sesto San Giovanni in qualità di viceparroco. Nell'intervista rilasciata a Centro Valle è trasparito l'uomo con le sue fragilità e i suoi pregi, i suoi limiti e difetti, ma anche il vero sacerdote o meglio come lui si è definito: «Ho fatto quello che so fare, il figlio di don Bosco». «Il mio superiore mi aveva già accennato al mio trasfe-



Don Luca Castelli

rimento nei mesi scorsi, era venuto a parlarmi personalmente. Poi ho letto la lista dei convocati con anche il mio nome. A Sondrio lascio tanti amici, fratelli, mamme, papà a cui ho cercato di trasmettere che l'incontro con il Signore è la cosa più bella che

può capitare. L'incontro con don Bosco mi ha cambiato totalmente la vita, mi ha portato via il cuore e la congregazione salesiana è mia madre, la mia vita. Lascio un oratorio ben avviato, con tanti problemi umanamente. Non sono riuscito a fare tutto



Don Emanuele Cucchi

però ho messo tutto il mio impegno. Forse non sono riuscito a ripercorrere quegli strumenti di partecipazione e, se fossi rimasto ancora un anno, sarebbe ripartito il Consiglio dell'oratorio». Un turbinio di sentimenti si susseguono nell'animo di don

Luca specialmente in quest'ultimo periodo e, accanto a quelli della gratitudine, della comunione e della gioia palesati sul bollettino parrocchiale, aggiunge «la riconoscenza per l'affetto ricevuto, per l'amore che mi è stato riversato. Poi l'allegria, ho riso tanto. Ho anche imparato a chiedere scusa, cercato di accogliere tutti ed essere generoso con le persone per i doni che mi sono stati dati e, di conseguenza, dividerli. Ho messo in gioco la mia umanità. Ho una stima di me stesso sufficientemente alta e sono contento di chi sono e di quanto seminato».

In questi nove anni di permanenza a Sondrio «il momento più entusiasmante è stato l'apertura del nuovo oratorio sul quale si è investito e scommesso molto, mentre due almeno i momenti più complicati come la mia malattia, il tumore che mi ha preso, dalla quale sto andando verso la guarigione

e la dipartita di mia madre, due anni fa».

Don Luca conosce già il nuovo direttore dell'Istituto, don Emanuele Cucchi, originario di Chiari.

«Entrambi siamo stati ordinati preti il 19 giugno 2005 - racconta -. Gli auguro solamente il bene, di trovarsi bene come è successo a me, di avere molta pazienza. Qui mi sono sentito bene e ho voluto bene alla gente».

Se dovesse scegliere una frase di don Bosco con cui congedarsi da Sondrio, non avrebbe alcuna sorta di esitazione e subito risponderebbe: «Qui con voi mi trovo bene».

Da settembre il nuovo direttore dell'Istituto salesiano sarà don Cucchi. Don Ghioni invece dirigerà il pensionato universitario «San Paolo VI» a Milano, mentre il chierico Colombo andrà all'Istituto salesiano «Sant'Ambrogio» a Milano.

Leonarda Leggieri
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un seminario organizzato da Confartigianato e Ordine dei Consulenti del Lavoro Incontro sul contratto collettivo edile

SONDRIO (dns) Confartigianato Imprese e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Sondrio organizzano un seminario dedicato al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Edile Artigiano.

L'appuntamento è per venerdì 19 luglio alle 9 presso la sala «A. Succetti» a Sondrio, in Largo dell'Artigianato, 1.

Relatori dell'evento saranno i rappresentanti nazionali di Anaepa-Confartigianato Edilizia, gruppo di rappresentanza del comparto delle costruzioni operante all'interno della Confederazione che si occupa diret-

tamente anche della contrattazione collettiva del settore.

La mattinata prenderà il via con i saluti istituzionali da parte di Confartigianato e dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro per poi proseguire con un focus, da parte di Marco Pantaleoni, sulle novità sia applicative del CCNL Edile Artigiano e sua rispetto alla congruità della manodopera.

Sarà poi il turno del vice presidente nazionale e presidente regionale del comparto, Virgilio Fagioli, che introdurrà l'innovazione della figura del Mastro Formatore Artigiano per poi

passare al Segretario nazionale di Anaepa, Daniela Scaccia, che illustrerà la norma che introdurrà la cosiddetta «patente a crediti» nei cantieri.

A conclusione dei lavori sarà lasciato spazio alle domande dei presenti, che potranno anche anticiparle tramite mail direttamente all'indirizzo silvia.proserpio@artigiani.sondrio.it.

L'incontro è accreditato all'Ordine dei Consulenti del Lavoro che potranno ottenere i crediti formativi iscrivendosi tramite l'apposita piattaforma nazionale per la formazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Donatori Avis, è necessario fare più donazioni di plasma

SONDRIO (dns) La necessità di plasma è in costante aumento e anche a livello provinciale la richiesta è di contribuire all'autosufficienza di plasma-derivati, medicinali prodotti dal plasma donato, che trovano un sempre maggiore impiego clinico. È per questo motivo che Avis provinciale ha deciso di sensibilizzare i donatori e tutta la popolazione sull'importanza crescente della donazione di plasma.

Alla fine del 2023, la nostra provincia contava 8.095 soci

donatori Avis, che hanno donato 9.639 unità di sangue e 4.844 unità di plasma. Su una popolazione residente di 109.748 persone (tra i 18 e i 65 anni), ben il 7,38% sono donatori Avis.

Avis provinciale, insieme alle 9 sezioni comunali, ha lanciato una campagna di sensibilizzazione per far conoscere l'importanza della donazione di plasma, ormai cruciale quanto quella del sangue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova Puma[®] Hybrid

Ancora più stile fuori. Ancora più connessa e tecnologica dentro.

Tua a € 139 al mese

Anticipo € 3.050 | Durata 36 mesi
TAN 3,95% TAEG 5,35% | Rata finale € 15.125

Fino a € 6.750 di incentivi Ford e statali.

BRING ON TOMORROW

iperauto

BERBENNO DI VALTELLINA

www.iperauto.it

Offerta valida fino al 31/07/2024 su Nuova Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2024.75 a € 20.750. L'offerta è stata calcolata tenendo conto dello sconto dell'importo di € 3.000 praticato in ragione del contributo statale Ecobonus (DPCM 25/05/2024) erogato a fronte della rottamazione di un veicolo immatricolato con classe Euro 0, 1 o 2 intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o a uno dei familiari conviventi, ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito <https://ecobonus.mise.gov.it>. Offerta valida solo a fronte del ritiro di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi. Grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Ford Puma: ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100 km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 20.750. Anticipo € 3.050 (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 138,56 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale denominata VFG pari a € 15.125. Importo totale del credito di € 18.890. Totale da rimborsare € 20.302,39. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,35%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo esubero 0,20 €/km. Condizioni e termini su www.fordcredit.it.

«Caso Molinari, processo... mostruoso»

L'avvocato Carrara spiega: «Per la mole dei capi di imputazione, oltre cento, e i numerosi imputati, in tutto 38»

SONDRIO (gdl) «Sarà un processo... mostruoso per le dimensioni: sia per il numero elevato di persone coinvolte sia per la quantità dei capi di imputazione».

A parlare è **Maurizio Carrara**, avvocato del capoluogo, che difende uno dei tanti imputati coinvolti nel caso di **Fabio Molinari**, ex dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Sondrio.

Il commento del legale è giunto subito dopo il secondo rinvio dell'udienza preliminare fissata per mercoledì nel Tribunale di Sondrio.

In questa seduta il giudice doveva decidere sull'eventuale rinvio a giudizio dell'ex provveditore Molinari e di altre 37 persone, tra le quali cinque presidi, 2 dirigenti amministrativi, un docente distaccato all'Ust e 26 stagisti e affidatari di incarichi esterni.

All'ex provveditore e agli altri indagati i reati contestati sono, a vario titolo quelli di concussione, induzione indebita, peculato, turbata libertà degli incanti e falso in atto pubblico.

A far saltare la seduta di mercoledì è stata l'adesione all'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale promossa dalla Giun-



L'avvocato Maurizio Carrara



L'avvocata Valeria Morales Sosa

ta dell'Unione Camere Penali Italiane e che è proseguita anche giovedì e venerdì.

Alla convocazione di mercoledì erano infatti presenti solo una quindicina di avvocati.

Il caso, ormai è noto, era esploso nell'ottobre del 2022 quando il personale della Guardia di Finanza aveva notificato a Molinari un'ordinanza di custodia cautelare (fini ai domiciliari) emessa dal giudice per le indagini preliminari di Sondrio. L'inchiesta si era poi allargata ed era pro-

seguita con accertamenti e interrogatori.

«Complessivamente si tratta di oltre 100 capi di imputazione - ha puntualizzato Carrara, difensore di uno degli stagisti -. Il processo proprio per questo e per il gran numero di imputati comporterà un'attività istruttoria lunghissima. Nel mio caso sceglierò il giudizio abbreviato, come penso che faranno altri miei colleghi».

Carrara ha puntualizzato che vi sono molti capi di imputazione relativi a importi minimi; si con-

testa l'erogazione di fondi o premi di cui, secondo l'accusa, i riceventi non avevano diritto.

«Ma si parla di cifre contenute, come nel caso del mio assistito, al quale si contesta di aver ricevuto per il tramite di Molinari non più di 500 euro. Spero che molti casi si risolvano in assoluzioni, come per il mio assistito - ha commentato Carrara - perché non c'era da parte sua la consapevolezza di commettere un illecito».

Complessivamente sono una quarantina gli avvocati impegnati in questa vicenda giudiziaria.

Mercoledì era presente anche l'avvocata **Valeria Morales Sosa**, che difende un'amministrativa.

Nel frattempo il Ministero dell'Istruzione e del Merito si è costituito come parte civile nei confronti di tutti.

Come detto, la prima udienza si sarebbe dovuta tenere il 13 giugno scorso, ma i difensori di alcuni degli indagati avevano sollevato questioni di natura procedurale, relative a mancate notifiche o giunte in ritardo. Così il giudice aveva disposto il rinvio al 10 luglio.

Convocazione, che, ancora una volta, è finita con un nulla di fatto. L'udienza infatti è stata rinviata a venerdì 20 settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla Regione in provincia
Oltre un milione di euro
stanziati per i servizi
dell'antincendio boschivo

SONDRIO (dns) Regione Lombardia ha stanziato 8 milioni di euro a favore delle Comunità Montane, delle Province, della Città Metropolitana di Milano e degli Enti gestori di Parchi e riserve regionali.

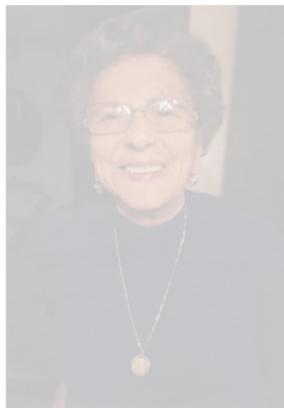
I fondi sono destinati a coprire i costi di equipaggiamento, addestramento, assicurazione e rimborso spese delle squadre di volontariato, nonché a realizzare opere e interventi per migliorare la difesa contro gli incendi boschivi.

I contributi saranno assegnati per coprire le spese di gestione e funzionamento del Servizio locale Antincendio Boschivo (AIB) e per l'acquisto di mezzi, attrezzature e opere AIB.

In provincia arriverà 1 milione 147mila euro.

«Questa iniziativa - ha dichiarato l'assessore regionale alla Sicurezza e Protezione Civile, **Romano La Russa** - sottolinea l'impegno della Regione Lombardia nel sostenere le attività antincendio boschivo, garantendo risorse adeguate per la protezione del territorio e la sicurezza dei cittadini. Questa misura rappresenta un passo fondamentale per garantire che le nostre squadre di volontariato siano adeguatamente equipaggiate e preparate per affrontare sfide delicate. Siamo convinti che, grazie a questo sostegno, le squadre di volontariato potranno operare in modo ancora più efficace, contribuendo alla salvaguardia del nostro prezioso patrimonio ambientale e alla sicurezza delle nostre comunità. Ringraziamo tutti i volontari per il loro impegno e dedizione, e continueremo a supportarli con tutte le risorse necessarie per affrontare al meglio le emergenze».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



E' morta Elsa Fiorenti, 80 anni, storica presidente di Auser Sondrio. L'associazione l'ha ricordata

E' morta Elsa Fiorenti, una vita per gli altri

Il sentito ricordo di Auser Valtellina Valchiavenna di cui era stata storica e impareggiabile presidente

SONDRIO (dns) L'Auser di Sondrio è in lutto per la scomparsa di **Elsa Fiorenti**, storica presidente dell'associazione.

«L'Auser tutta esprime la propria vicinanza e il proprio affetto ai figli di Elsa, colpiti da questo grave lutto - scrivono in una nota diramata giovedì dall'associazione presieduta da

Marco Bricalli -. Non a caso il termine di "storica presidente" rappresenta la migliore definizione per l'attività che Elsa ha svolto con passione vera, impegno e altruismo partecipando fin dalla costituzione della sezione locale di Auser Sondrio, a partire dal 1997. Elsa è stata e rimane un pezzo importante

dell'associazionismo cittadino e di Auser in particolare».

Tutti i volontari esprimono un enorme e affettuoso grazie per questi anni trascorsi insieme, manifestando altresì l'impegno di continuare gli scopi che li contraddistinguono, con altrettanta disponibilità e attenzione nei confronti di chi chiede un

aiuto.

L'associazione provinciale ha voluto sottolineare la passione vera di Elsa e l'impegno portato avanti per tutta la vita con il solo spirito dell'altruismo.

Aveva 80 anni, i funerali erano in programma ieri, venerdì, nella Collegiata di Sondrio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONVEGNO GRATUITO

CCNL EDILIZIA ARTIGIANATO

Novità in tema di applicazione del CCNL Edile Artigianato
Mastro Formatore Artigiano - Patente a crediti - Congruità in edilizia

19 LUGLIO 2024
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

presso la sala "A. Succetti" Largo dell'Artigianato, 1 - Sondrio

Programma

Saluti istituzionali e introduzione

Paolo Panizza - Presidente Anaepa-Confartigianato Edilizia Sondrio
Giovanni Besio - Presidente Consiglio Ordine dei Consulenti del Lavoro

Il CCNL Edile Artigiano e le novità applicative. La congruità della manodopera

Marco Pantaleoni - Anaepa-Confartigianato Edilizia

La figura del Mastro Formatore Artigiano

Virgilio Fagioli - Vice Presidente Vicario Anaepa-Confartigianato Edilizia

La Patente a Crediti

Daniela Scaccia - Segretario Anaepa-Confartigianato Edilizia

Eventuali quesiti e chiusura lavori

Silvia Proserpio - Consulente del Lavoro Confartigianato Imprese Sondrio

Convegno gratuito, aperto a professionisti e loro collaboratori, imprenditori/datori di lavoro



Lezioni di italiano, poi obiettivo lavoro

Sondrio. Avviato in Senegal il progetto di Cisl e Anolf. Coinvolte 22 persone pronte a venire nel nostro Paese. È un modello sperimentale che cerca di coinvolgere scuole e aziende - Il corso di 60 ore durerà due settimane

CLARA CASTOLDI

Sono partite da qualche giorno le lezioni di lingua italiana a ventidue persone a Bambilor in Senegal facendo così entrare nel vivo il "Progetto Senegal" di Cisl Sondrio e Anolf Sondrio (Associazione nazionale oltre le frontiere).

Se n'è parlato ieri al consiglio generale della Ust Cisl a Tresivio, durante il quale si è tenuto il collegamento online con il Paese africano dove si trovano in questo momento Cheikh Mbacke, presidente Anolf Sondrio, e tre insegnanti del Cpia (Centro professionale istruzione adulti) di Morbegno.

La presentazione

Dopo il viaggio fatto nei mesi scorsi, per presentare il "Progetto Senegal" a più realtà possibili tra organizzazioni sindacali, istituzioni, scuole, ospedali, associazioni e persino al cantante ed ex ministro della Cultura senegalese Youssou N'Dour, ora si è entrati nel vivo con il corso di lingua italiana.

Il progetto è destinato ai giovani che desiderano venire in Italia a lavorare e a parenti in attesa del ricongiungimento, ovvero a mogli e figli di senegalesi già in Italia.

«Gli insegnanti hanno somministrato un test di ingresso a 30 persone - ha spiegato Davide Fumagalli, segretario generale Ust Cisl Sondrio, pre-

sente insieme al vicepresidente Anolf Sondrio, Mario Ecobi - di cui ne sono state selezionate 22, anche in base agli spazi a disposizione. Nei giorni corsi è stata sistemata l'aula della scuola universitaria di allevamento e agricoltura che, per il momento, ci ospita ma inizieremo i lavori per ristrutturare uno spazio ad hoc per il corso. Abbiamo acquistato ventilatori e attrezzature elettronica e predisposto un collegamento internet veloce».

I selezionati

«Le ventidue persone selezionate - ha aggiunto Fumagalli - sono per lo più giovani maggiorenni scolarizzati (conoscono il francese) che desiderano venire in Italia a lavorare e due per il ricongiungimento

I promotori hanno presentato l'iniziativa anche all'ex ministro Youssou N'Dour

Si cerca ora la collaborazione di istituti locali per far riconoscere la formazione

familiare. Il corso di 60 ore durerà per due settimane e oltre all'insegnamento della lingua italiana, ci saranno lezioni di educazione civica in cui si spiegheranno anche le leggi italiane per arrivare legalmente in Italia e le documentazioni che servono secondo le normative».

Inoltre, «consulenti della società di formazione Ial di Cisl sono partiti ieri per il Senegal dove si fermeranno per cinque giorni per tenere laboratori sul mondo del lavoro in Italia e per visitare alcune scuole professionali dove si confronteranno sui piani didattici per capire come ci possano essere collaborazioni con le scuole valtellinesi e il riconoscimento e validità dei percorsi formativi e dei titoli ottenuti in Senegal» ha concluso il segretario.

Fino a settembre

A settembre il percorso sarà completato in modo da assegnare ai partecipanti un certificato di frequenza e un attestato di certificazione linguistica di livello A1 o A2. In previsione l'attivazione di lezioni a distanza, facendo riferimento anche a docenti senegalesi di lingua italiana.

Fumagalli precisa che si tratta di un progetto sperimentale che, se funzionerà, potrà diventare un modello virtuoso da replicare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Studenti senegalesi a lezione di italiano grazie al progetto di Cisl e Anolf Sondrio



Davide Fumagalli, segretario generale Ust Cisl Sondrio, con il vicepresidente Anolf Sondrio, Mario Ecobi

Appello a istituzioni e imprenditori locali «Servono gli alloggi»

Bene per le lezioni di italiano ed educazione civica, ma poi? Come aiutare i ragazzi senegalesi o famigliari di senegalesi già in Valtellina a trovare lavoro qui, arrivandoci in modo legale?

Il "Progetto Senegal" è rivolto anche a questo. «Entra in campo - spiega Davide Fu-

magalli, segretario generale Ust Cisl Sondrio - il cosiddetto matching, ovvero l'incontro fra domanda e offerta nel mondo del lavoro. Secondo la Legge Bossi-Fini il permesso di soggiorno in Italia è legato a un lavoro effettivo nel nostro Paese. La nostra Ial Lombardia impresa sociale

(Innovazione apprendimento lavoro) fa questo - aggiunge il segretario -, mette in collegamento i ragazzi con le aziende valtellinesi. Noi ci "mettiamo in mezzo" per la dignità delle persone in modo che arrivino in un Paese straniero avendo delle basi della lingua e delle leggi e una conoscenza dei propri diritti».

Terzo step da affrontare, quello dell'integrazione con il tessuto sociale. «Colgo l'occasione - prosegue Fumagalli - per lanciare un appello a terzo settore, istituzioni e politica perché si attivino in tal senso. La partecipazione attiva di associazioni, enti di



Il pubblico presente FOTO GIANATTI

formazione e istituzioni della provincia di Sondrio è e sarà fondamentale per facilitare il percorso di integrazione degli stranieri, così come quello della politica in grado di esprimersi su tematiche sociali trasversali come ad esempio quelle legate all'abitazione. Abbiamo tante abitazioni che diamo ai turisti - sottolinea -, ma poco a chi viene a lavorare. Infine invitiamo il mondo imprenditoriale, da tempo alle prese con un'ormai cronica mancanza di lavoratori, a sostenere attivamente il progetto garantendo l'indispensabile contributo».

C.Cas.

Contratto edile artigianato Venerdì seminario a Sondrio

Approfondimento

L'appuntamento è organizzato da Confartigianato Imprese e Consulenti del lavoro

Confartigianato Imprese e Ordine dei consulenti del lavoro di Sondrio organizzano un seminario dedicato al Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto edile artigiano. L'appunta-

mento è previsto venerdì 19 luglio alle 9 nella sala "A. Succetti" in largo dell'Artigianato. Relatori dell'evento saranno i rappresentanti nazionali di Anaepa-Confartigianato edilizia.

Si tratta del gruppo di rappresentanza del comparto delle costruzioni operante all'interno della Confederazione che si occupa direttamente anche della contrattazione collettiva del settore. La mat-

tinata prenderà il via con i saluti istituzionali da parte di Confartigianato e dell'Ordine dei consulenti del lavoro per poi proseguire con un primo focus, da parte di Marco Pantaleoni, sulle novità sia applicative del Ccnl edile artigiano e sua rispetto alla congruità della manodopera.

Sarà poi il turno del vicepresidente nazionale e presidente regionale del comparto, Virgilio Fagioli, che intro-

durà l'innovazione della figura del Mastro formatore artigiano per poi passare al segretario nazionale di Anaepa, Daniela Scaccia, che illustrerà la norma che introdurrà la cosiddetta "patente a crediti" nei cantieri.

A conclusione dei lavori sarà lasciato spazio alle domande dei presenti, che potranno anche anticiparle tramite mail direttamente all'indirizzo mail silvia.proserpio@artigiani.sondrio.it.

L'incontro è stato anche accreditato all'Ordine dei consulenti del lavoro che potranno ottenere i crediti formativi iscrivendosi tramite l'apposita piattaforma nazionale per la formazione.



La sede di Confartigianato Imprese Sondrio